

L'ANGOLO DI MARE CHE AMO



“LA SPIAGGIA”: il mio angolo di paradiso

“La spiaggia”, si chiama semplicemente così perché non ha nome, è libera e tranquilla. E’ il posto ideale per pescare seduti sugli scogli roventi su cui il sole batte per più di dodici ore al giorno. Nei mesi caldi, in cui la località si affolla, molta gente preferisce ripararsi in zone più piccole ma calme, proprio come “la spiaggia”. Non è neanche una cattiva idea però rimanervi per giocare a pallone o a biglie. Questa spiaggia, situata nel nord della Sardegna, è completamente esposta al vento di maestrale, quindi molti bagnanti preferiscono ripararsi sull’altra costa, sotto le montagne e per questo ben protetta. Ma è proprio nei momenti in cui il maestrale soffia che “la spiaggia” diventa il paradiso

dei giovani che, sopportando il vento, hanno tutto questo tratto di costa a loro disposizione. Oltre a far scappare la gente il maestrale ammassa rifiuti galleggianti sul capo che delimita le due baie, che spesso, purtroppo, vengono tirati a bordo dai pescatori che si fermano con le loro lenze sulla secca. Un passatempo di molti bambini è quello di passeggiare per i sentieri e divertirsi a trovare nuove calette e spiaggette da sfruttare come nuove postazioni di pesca. Il molo di fronte alla spiaggia non è popolarissimo e vi attraccano solo alcune barche private e qualche peschereccio dei nativi sardi.

Rizzuti

LA GROTTA DEI PESCI NERINI

La spiaggia normanna è la spiaggia più bella di Salerno. D’estate riempie di gente e così perde la sua vera bellezza e il suo fascino. Ciò che la differenzia da tutte le altre spiagge sono due cose in particolare: la Torre normanna che fa da sentinella del mare e, soprattutto, il mio tesoro segreto, costituito da una grotta, una piccola cavità dove abita Nerone, l’imperatore, il più grande dei pesci Nerini. Verso maggio la spiaggia non è ancora affollata e questo è il periodo in cui posso



raccontare i miei segreti alle conchiglie. Sono molto gelosa della grotta e non voglio che gli altri bambini lo scoprano. Tuttavia so di non correre il rischio che il mio segreto venga scoperto perché, prima di trovare la grotta, si dovrebbe scavalcare la scogliera e percorrere un paio di chilometri verso il golfo, sotto la costa amalfitana. Per rendere

questi duemila metri più divertenti mi diverto a calciare il mio pallone. Quando arrivo mi tuffo in acqua, con la mascherina

cerco i pesciolini che guizzano di qua e di là senza tregua e li faccio avvicinare a me con delle piccole esche. Ormai io e i Nerini ci conosciamo e mi piace passare del tempo in apnea immaginando di essere uno di loro. All’interno della grotta si trovano delle stalattiti e una piccolissima spiaggia sulla quale si depositano le mie amiche conchiglie. Fra qualche anno non mi piacerà più questo passatempo, lo aggiungerò, così, alla lista dei giochi “per bambini piccoli”, ma sono sicura che resterà sempre forte il legame con la mia grotta segreta e i suoi abitanti marini.

Molinaro

LA SPIAGGIA DEI CONIGLI

La spiaggia dei conigli, a Lampedusa, è il posto più bello che io abbia mai visto. Per arrivarci c’è un sentiero roccioso in discesa che porta fino ad un

piccolo spiazzo a picco sul mare, da dove si vede una meravigliosa lingua di sabbia con il mare più bello e limpido del mondo. Da quello spiazzo parte un altro sentiero, sempre in discesa. Poi finalmente si appoggiano i piedi sulla sabbia.

Compagnone

La splendida Cala Serena

La spiaggia di Cala Serena si trova vicino all’isola di Caprera e si raggiunge solo in canoa o in barca. Questa caletta ha una spiaggia bianchissima e un mare splendido, infatti si vedono molti ricci attaccati agli scogli. Mi piace osservarli perché muovono in continuazione gli aculei e poi cerco di capire dove si

trova la bocca. Non ci sono soltanto ricci, ma anche stelle marine, pesci e granchi che si spostano sulle rocce. In spiaggia io e mia madre prendiamo il sole, ma soprattutto facciamo il bagno in quell’acqua trasparente.

Pace



L'ANGOLO DI MARE CHE AMO



LE CALANDRE

Le Calandre è la spiaggia che preferisco frequentare quando vado al mare in Liguria. Un lungo sentiero arido e scosceso porta a questa piccola insenatura sabbiosa molto rara in questa zona costituita da coste alte e rocciose. Le onde in questo tratto arrivano dolci, ma scandite da un ritmo frequente e regolare. In lontananza invece le onde sono alte e forti e attirano molti appassionati di surf che sembrano danzare

sull'acqua e che sono spettacolari da osservare. Spesso arrivano a riva dei gusci di conchiglie perlate che luccicano al sole e che rendono brillante la spiaggia. Sedersi sulla morbida sabbia ad osservare il panorama dà una sensazione di relax. Questo breve tratto di spiaggia non è certo una di quelle spiagge tropicali che si vedono nelle foto o nei film, ma io mi accontento lo stesso.

Dami

La mia spiaggia è del colore dell'oro

Prima di arrivare in spiaggia, sulla riviera romagnola, si passa per un boschetto di pini marittimi. La strada costeggia dei canali paludosi dove si affondano grandi reti da pesca e ogni tanto spuntano dall'acqua bassa delle paludi bellissimi uccelli bianchi con becco e zampe molto lunghi e affusolati. La spiaggia è molto

spaziosa con la sabbia fine e di color oro, il mare è calmo, di colore azzurro-verde, e il fondale è livellato dalla sabbia. Sparse qua e là si vedono delle conchiglie reali. Si intravede a sinistra, in fondo alla spiaggia, una struttura abbandonata, costruita su un vecchio molo che si raggiunge con una passerella in legno, pericolante e sospesa nell'aria. Forse molto tempo fa

serviva come appoggio per i pescatori o come rifugio per i lupi di mare. Dove le onde toccano la sabbia ci sono cumuli di bastoncini di legno portati dal mare e forse in questo periodo non sono ancora stati spazzati dagli addetti alla pulizia della spiaggia perchè la stagione estiva non era ancora iniziata.

Tinivella

Camogli: il faro e i gabbiani

Siamo a Camogli, sulla fantastica spiaggia che si affaccia sul Golfo Paradiso. La spiaggia con il suo paese ha un fascino antico. Qui, al largo, con un mare tranquillo si possono intravedere dei piccoli delfini che saltano e giocano tra di loro. Al fondo del paese c'è il porto con il suo vecchio faro che purtroppo oggi non è più funzionante. Molte



barche sono attraccate. È bello sedersi lungo il molo a seguire il volo dei gabbiani e ascoltare il rumore dolce della risacca. Il mare di Camogli mi affascina e mi dà serenità.

Loccisano

Albenga e il suo mare

Le spiagge di Albenga sono molto sabbiose, pulite e affollate, ma con lunghi scogli che attraversano il mare per almeno quindici metri e da cui ci si può tuffare. Il mare solitamente è

molto increspato e per i bambini piccoli molto pericoloso perché, appena soffia un po' di vento, si alzano onde alte e violente. Infatti io qualche anno fa andavo in acqua con mio fratello solo quando il mare era mosso e,

siccome ero piccolo, le onde mi sommergevano e mi facevano cadere sul fondo, pieno di pietroline. In alcuni tratti il mare è pulito mentre in altri è sporco e pieno di alghe.

Dalla Costa

Korba, tante conchiglie e acqua bassa

Korba è un piccolo paese che si affaccia sulla costa della Tunisia. Qui il mare è molto pulito e, anche se ci si allontana di molto dalla riva, si tocca sempre. La spiaggia lunga e semideserta è tempestata di conchiglie, la sabbia è talmente fine e soffice che

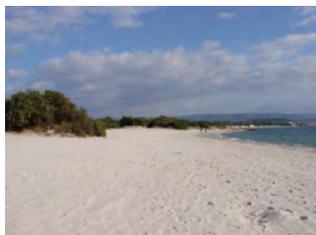


quasi si sprofonda. La sera sulla spiaggia si intravedono un albero completamente illuminato e un vecchio vascello abbandonato.

Giordano

Alghero, una sabbia così non l'avete vista mai

Non si trovano tante conchiglie sulla spiaggia che frequento ma sabbia finissima e pulitissima. Al mattino, alle sei, non c'è nessun bagnante, il mare è calmo come olio e la sabbia è molto liscia



dato che è passato un mezzo che la livella. Le uniche impronte che ne hanno delicatamente smosso la superficie e sono

quelle dei gabbiani. Io chiamo la mia spiaggia semplicemente "Alghero" perché si trova appunto ad Alghero, ma in realtà la località si chiama Maria Pia ed è un luogo bellissimo.

Pimpini

L'ANGOLO DI MARE CHE AMO



Che spiaggia quella di Andora!

La spiaggia di Andora è una piccola insenatura a circa 15 km di distanza da Pietra Ligure. Al mattino, l'acqua è limpida come una bottiglia di vetro appena lavata: sembra che l'uomo non abbia fatto ancora la sua comparsa. Nel tardo pomeriggio, invece, alcune alghe e qualche medusa, trasportata dalla corrente marina, si depositano sulla spiaggia, lasciando l'impronta del loro

passaggio. Gli scogli, che al pomeriggio sembrano enormi blocchi di corteccia di ciliegio molto umida, al mattino sembrano basse montagne levigate dalle onde e invitano chi li guarda a passeggiarci sopra, per ascoltare il rumore delle deboli onde del mare mentre sbattono su di essi.

Gallo

Spotorno, come te non c'è nessuno

La spiaggia in cui vado frequentemente in estate è quella di Spotorno. E' una spiaggia formata da sabbia riportata, essendo in realtà una zona rocciosa. Non appena vi si arriva si nota un piccolo sentiero che porta fino ad un bar. Il medesimo sentiero si affianca agli ombrelloni e si ferma a pochi

metri dal mare. Davanti al bar è stato allestito un piccolo parco giochi, accanto al quale si trova un campo da pallavolo delimitato da alte reti a destra, mentre a sinistra c'è un campo da bocce. Dietro al campo di pallavolo ci sono le cabine posizionate su di un ripiano di pietra. Quando si entra in acqua danno un po' fastidio le pietre, che, però, scompaiono poco dopo, infatti nel tratto di mare che io frequento non ci sono scogli, perché questi

ultimi sono molto più lontano, precisamente vicino al molo. Questa spiaggia e questo tratto di mare - ma quest'ultimo non completamente - sono delimitati: la spiaggia da uno steccato e il mare da una lunga corda tesa e da un'altra spiaggia lì a fianco. Questa separazione è costante e permette di creare tante spiagge diverse.

Rossetti

SANREMO, BELLA DA IMPAZZIRE!

Il posto di mare che a me piace da impazzire è nei pressi di Sanremo. Odora di brezza ma a volte è un po' sporco a causa della presenza di bottiglie di plastica o altri oggetti galleggianti. Sugli scogli posso fare il mio gioco preferito : con un secchio pieno d'acqua, con un retino e un po' di esperienza pesco



o, meglio, caccio granchi e paguri e a volte riesco a prendere qualche piccolo pesce che incautamente si è avvicinato troppo al mio retino. Quando arrivo al mattino il sole è già alto e fa già caldo. L'unico momento della giornata in cui non mi piace andare è quello tra mezzogiorno e le due quando sugli scogli mi ustiono.

Commisso

Cattolica, semplicemente fantastica

Il luogo più incantevole che ho visitato è la riviera adriatica di Cattolica, un posto davvero stupendo e magnifico per la grande varietà di pesci che ospita. Il mare produce un rumore dolcissimo per le mie orecchie e la spiaggia piena di ombrelloni sembra un angolo di cielo, visto

che gli ombrelloni sono blu. Da sette anni ormai frequento questo stupendo posto perchè mi hanno affascinato le sue caratteristiche bellezze. L'avventura più bella che ho vissuto lì è stata l'amicizia con il mio amico Giancarlo. Noi con gli animatori ogni giorno andiamo a giocare a calcio o nel campo da beach soccer oppure ci trasferiamo nel luogo riservato

all'animazione per le prove per gli spettacoli teatrali o per partecipare a vari tornei come ping - pong, calcio, basket.... E' un luogo che vi consiglio di provare: il cibo è ottimo, il mare è stupendo, la spiaggia è fantastica, l'animazione offre divertenti evasioni. Che aspettate a venire?

De Rosa



La spiaggia dei delfini

La spiaggia dei delfini sorge a Portoferro, in una piccola e stretta baia ristretta che ospita anche una grotta in cui io gioco, con i miei amici, fingendo che

essa sia un riparo militare. La distesa di sabbia è poco

ampia ed è circondata da alcune rocce. E' chiamata "spiaggia dei delfini" perché, quando una barca si dirige al porto, i delfini si avvicinano e la seguono fino a destinazione. Ammirare i delfini mi rende felice ed è per questo che io amo quella minuscola ma meravigliosa baia!



Frezzato

L'ANGOLO DI MARE CHE AMO



Un pesciolino sulla spiaggia di Lido di Savio

Io in vacanza vado a Lido di Savio, in provincia di Ravenna. La spiaggia è bellissima e, quando ci cammino sopra, sembra di pestare un cuscino molto lungo e soffice. Molte volte, quando

corro sulla spiaggia, scivolo e la pelle mi diventa tutta bianca perchè si riempie di granelli di sabbia bianca. È ancora peggio quando cado dopo aver fatto il bagno, perchè sembro davvero tutto infarinato, come un pesciolino pronto per essere fritto in padella. In prossimità del mare la spiaggia è piena di conchiglie,

ma bisogna fare attenzione a non calpestarle perchè vi si possono confondere dei granchi che possono pizzicare. Una volta sotto la sabbia ho trovato una biglia. Non si sa mai cosa ci può essere sotto la sabbia!

Fiorentino

A Capo d'Orlando c'è...

In Sicilia c'è una spiaggia bianca, piena di piccoli sassolini che solleticano i piedi. E' una spiaggia situata a nord di Capo d'Orlando. E' bello tenere in mano le pietruzze che lì si trovano in abbondanza perchè sono calde per l'effetto del sole. Ed è anche bello andare in cerca delle conchiglie multicolori. Proseguendo, la spiaggia si tramuta in una distesa di minuscoli

ciottolini e vicino alla strada s'innalza un imponente scoglio. Faccio di solito diverse immersioni con un mio amico in quell'acqua cristallina e il mio gioco preferito consiste nel prendere con il retino qualche pesciolino che guizza con i suoi compagni nel mare limpido del colore dello smeraldo.



Dardari

LA SPIAGGIA BIANCA

La chiamo la "spiaggia bianca" perchè ha la sabbia fine e candida che si può ammirare già attraversando la pineta. Si trova in



Sardegna, a Porto Pino, e in lontananza ha delle morbide dune. Entrando in acqua posso perfettamente vedere i miei piedi grazie all'acqua



limpida e alla sabbia sottile che non arriva a coprirli. Questo posto mi piace molto e ci torno sempre molto volentieri

Sottit

Una giornata con Mare

Chiusa l'ultima curva, eccolo! Il mare! L'immensa distesa di blu e di azzurro! Finalmente arriviamo nella casa che abbiamo affittato per le vacanze, scarichiamo i bagagli e poi... tutti in spiaggia!!! Lì, a Varigotti, ho un sacco di amiche, ma anche un amico grande grande: Mare. Esso è quasi sempre tranquillo e sereno, ma, quando si arrabbia, Mare diventa subito agitato, cupo, minaccioso e travolge tutto, persino il trespolo del bagnino. I primi giorni di vacanza sono un po' timorosa ad abbracciarlo perchè ho ancora freddo, poi però, trascorsa una settimana mi butto, faccio io il primo passo avanti: mi bagno i piedi, nella sua immensa distesa salata, ma anche "dolce": Mare mi culla e mi dondola fino a farmi quasi addormentare. Mentre sono lì, abbandonata tra le sue braccia, scorgo una piccola imbarcazione... no, forse mi sbaglio, infatti adesso mi sembra che sopra ci siano dei ragazzi: è una piattaforma per tuffarsi. Ad un tratto abbasso gli occhi e vedo qualcosa muoversi: una medusa!!! Sì, Mare ha una grande biodiversità: pesci, granchi, alghe, conchiglie e anche gli animali più temuti da noi turisti, le meduse. Quando esco, spaventata per il faccia a faccia avuto poco prima, mi siedo lì sul bagnasciuga e

guardo la sabbia, i ciottoli e i vetri multicolore che il mare porta a riva e deposita sulla spiaggia. Ovviamente arriva il tempo di andare a mangiare, saluto il mio amico e gli prometto che tornerò di pomeriggio. Solo una volta mi è permesso di restare in spiaggia anche di notte: il giorno della festa del mare. Allora lo osservo con un po' di timore: si è trasformato in un'enorme distesa nera che nasconde chissà che cosa. Ma ecco arrivare i lumini! Noi bambini li accendiamo e i più coraggiosi si immergono e li trasportano un po' più al largo e così la superficie di Mare, vicino alla costa, si rischiara a poco a poco di mille lucine ondeggianti che sembrano tocchi di bacchetta magica. Questa è l'immagine più suggestiva che rapisco al mare e porto a casa dalla mia vacanza a Varigotti.

Ruffini

